

L'APOSTROFIA

RASSEGNA DI VITA E DI CULTURA

FONDATORE - DIRETTORE: AGOSTINO LAZZAROTTO

Esce l'ultima domenica di ogni mese - Abbonamento annuo lire quattro; estero lire sette - un numero separato cent. 3; - Direzione ed Amministrazione - Cittadella - Conto corrente postale inserzioni in IV. pagina lire dieci al dmq. - in III. pagina lire venti - in II. pagina lire quaranta - Annunci mortuari - Annunci economici - Comunicati - Fiori d'arancio - ecc. prezzi da convenirsi.

Santo Natale

Agli amici, ai lettori "La Postumia", vuole arrivare oggi, con una parola calda di bontà!

Il Bimbo nascente benedica tutti i bimbi d'Italia nella auspiciata aurora in cui, distrutte tutte le cose cattive e bugiarde, trionfano solo i valori immortali: Iddio e la Patria.

L'anno nuovo a ogni Italiano, a ogni Famiglia, a tutta la Nazione rechi il sorriso della pace operante come prodromo felice della più sacra asserzione:

l'Italia romana.

E questo è il giovane augurio.

La rinascita dell'Artigianato

La firma reale è stata posta per il riconoscimento giuridico degli Statuti delle Comunità artigiane.

I giornali più o meno grandi hanno dato la notizia come tutte le notizie di questo mondo. Il fatto, invece, è destinato a segnare una svolta importantissima nella storia civile al nostro paese.

Giuseppe Brunati, scrittore e Maestro, pura fiamma italiana, sulle

Le nuove scuole "Armando Fugagnollo,, di Gazzo solennemente inaugurate

Il 23 novembre u. s. in forma solenne venne inaugurato il nuovo edificio scolastico di Gazzo, al quale fu dato il nome di «Armando Fugagnollo» caduto in un conflitto nel luglio 1922.

Il nuovo edificio scolastico venne decretato dalla Amministrazione Mognon. Progettista fu l'ing. Piantavigna; esecutrice dei lavori la nota impresa Angelo Velo di G. da Fontaniva.

L'idea di dare al nuovo edificio scolastico il nome di «Armando Fugagnollo» spetta al nuovo Podestà dott. Alcardo Sacchetto, segretario particolare di S. E. l'on. Bodrero.

La cerimonia non poteva riuscire più solenne. Fra le autorità notiamo il viceprefetto comm. Menichella col segretario generale della Deputazione, avv. Cantele; Questore comm. Palazzi; co. Mario per la Federazione fascista; R. Provveditore agli Studi prof. comm. Gasperoni; prof. Serraglia; viceprefetto di Vicenza comm. Mari-gonda; presidente della Comm. Reale della Provincia; co. Luigi Da Porto; dott. Garelli segr. della Federazione di Vicenza, co. Calvi Podestà di Carmignano; sig. Garbin vice podestà di Grantorto; Pretore di Cittadella avv. Calderai; prof. Zambusi; Cap. Marchi comandante il Presidio di Cittadella; Ten. dei RR. CC. sig. Gessa; segretario dei Sindacati dott. Ferraresi; Onorato Nani com. la corteo di Grantorto; ten. Tombolan; sign. Rizzi; sign. nob.

Che cos'è questa Casa — quest'ampia e luminosa Casa — intorno alla quale ci siamo oggi adunati religiosamente?

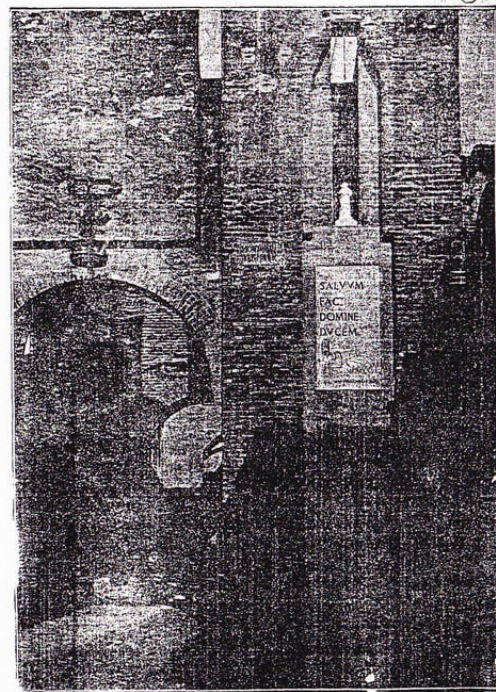
Questa Casa, amici, è la scuola dei vostri figlioli. Questa Casa sarà la scuola dei vostri nepoti, e, più in là, di molte altre generazioni che fioriranno.

Questa Casa è la scuola, cioè il luogo sacro dove i vostri figlioli — ed i fanciulli che verranno dopo di loro — impareranno dai loro maestri la scienza della vita. E impareranno che la vita è bella, se riscaldata da una pura fede. E impareranno che l'avvenire è santo, se illuminato dall'ideale. E impareranno che, nel mondo, «sapere» è utile, ma «credere» è necessario: credere, cioè, che bisogna vivere degnamente ed essere buoni.

E impareranno, finalmente, i vostri figlioli che, sulle rovine delle vecchie divinità bugiarde le quali avevano nome ateismo, egrismo, viltà e menzogna, due verità eterne splendono, due verità consolatrici: Dio e la Patria.

Sono queste, appunto, le due verità supreme che il fascismo, spirituale e tragico, appassionato e mistico, virile ed eroico vuole ricollocare nel cuore degli Italiani.

Dio: il Creatore, il Padre, Colui che si cela, per il suo sofferchio splendore, agli occhi stessi del Temerario che ardisca di fissare il sole; Colui nel cui nome il voglioso eccitamento sereno la sua operosa giornata; Colui nel cui alone tutte gli ideali s'innalzano



Pubblichiamo ora la fotografia della lapide votiva fatta murare da Gustavo Zambusi sul Castello Nord di Cittadella. Due fotografie della lapide stessa sono

maggio e L'assicuro che accompagnerò al Duce quelle a Lui dedicate.

Mi compiaccio con Lei della geniale idea tradotta in atto con sollecitudine e